

IL FUTURO DELL'OSPEDALE L'ha annunciato il direttore generale Marco Trivelli durante una riunione del Cob

di **Paolo Volonterio**

Il Cob (comitato ovest Brianza), è tornato a riunirsi. Sia pure in videoconferenza presenti una sessantina di persone, formate dai componenti del direttivo, diversi primari ed ex primari dell'ospedale di Desio, i consiglieri regionali Andrea Monti e Federico Romani, il sindaco di Desio, Simone Gargiulo, l'assessore alle politiche sociali del comune di Segre, Laura Capelli e il direttore generale dell'Asst Brianza Marco Trivelli.

L'evento è stato coordinato da Francesco Sicurello che con il dottor Antonio Colombo, aveva ideato il Cob nel giugno 2015, per far fronte ad una legge regionale che aveva spezzato l'unità sanitaria della Brianza. Da quel giorno sono state le battaglie messe in campo e portate al successo. La ripartenza è stata l'occasione per ricordare la figura del dottor Antonio Colombo, deceduto a 78 anni, ai primi di dicembre al quale tutti hanno espresso un elogio, un ricordo con parole commoventi e accurate, perché era persona che ha costruito e dato tanto.

Il desiderio di Antonio Colombo, espresso pubblicamente più



L'ospedale di Desio, sotto il direttore generale della Asst Brianza Marco Trivelli

Pronto soccorso di Desio ampliato su duemila metri Posti letto come Vimercate



volte anche a livello ufficiale quale portavoce del Cob di vedere l'ospedale di Desio dedicato alla figura del desiano Achille Ratti, Papa Pio XI, in occasione del centenario della sua elezione al soglio pontificio (6 febbraio 1922) si concretizzerà il prossimo 5 febbraio, con l'intitolazione ufficiale,

che ha confermato Trivelli aggiungendo: «stiamo studiando una speciale grafica per l'insegna». Per l'occasione sarà presente il segretario di Stato della Santa Sede, cardinal Pietro Parolin.

Il direttore generale di Asst Brianza, Marco Trivelli, nel suo lungo intervento ha fatto il punto

sull'ospedale di Desio confermando la volontà di ampliare il pronto soccorso e portarlo a 2.000 metri quadrati. La struttura attualmente ha un carico giornaliero di 185 accessi in uno spazio ristretto. Per dar corso all'operazione si rende necessaria anche l'acquisizione di una striscia di terra di mille metri quadrati confinante all'attuale strada che porta al pronto soccorso, il cui costo è di 130 mila euro. Per poter recuperare al più presto questa somma ha chiesto l'intervento di associazioni private. **Cancro Primo aiuto** s'è offerta quale capofila, in attesa che altre si aggregino tanto da recuperare l'importo e venir in possesso dell'area frammentata fra una ventina di proprietari e così iniziare i lavori. Con l'ampliamento del pronto soccorso anche il reparto di radiologia sarà allargato e potenziato. Il presidio desiano che attualmente ha 200 posti letto dovrà essere portato a 300 come a Vimercate. Sono previste opere di riconfigurazione di tutto l'ospedale nell'arco di un quadriennio. I servizi amministrativi saranno potenziati. Trivelli ha tra l'altro confermato la volontà di eliminare gli attuali posti a scavalco tra i primari. ■

